

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017 E DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2015/2017 – D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

Sono presenti i consiglieri Bettoni e Sommaruga, sono assenti i consiglieri Caputo e Ponti. **Presenti n. 13**

Il presidente dà la parola all'assessore Galli che illustra il provvedimento.

Segue dibattito (omissis).

Al temine:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015 che ha prorogato il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione 2015/2017 degli Enti Locali al 30 Luglio 2015;

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dal Decreto Ministeriale del 20.05.2015, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

Dato atto che con il D.lgs. 118/2011 è stata promossa la sperimentazione riguardante l'attuazione delle disposizioni dei principi contabili generali ed applicati per le Regioni, le Province e gli Enti Locali, con particolare riguardo all'adozione del bilancio di previsione finanziario annuale di competenza e di cassa;

Vista la deliberazione di Giunta n. 115 del 26.9.2013 con la quale che il Comune di Castellanza ha chiesto di partecipare per l'anno 2014 al nuovo sistema contabile come indicato dall'art. 36 del D.lgs. 118/2011 modificato dall'art. 9 del D.L. n. 102/2013;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 15.11.2013 ha ammesso il Comune al 3° anno di sperimentazione;

Constatato che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è prevista l'entrata in vigore dell'armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che già hanno aderito alla sperimentazione nell'esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del D.lgs. n. 118/2011);
- la tenuta della contabilità finanziaria è definita dal principio della competenza finanziaria cosiddetto “potenziato”, secondo cui:
“(..). Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...). L'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza (...).”
- è stata introdotta la disciplina del “fondo pluriennale vincolato” costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi;
- viene previsto il principio secondo cui bisogna procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con un obbligo di stanziare un apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti per le entrate di dubbia e difficile esazione;
- il Fondo Crediti di Dubbia e Difficile esigibilità, in ossequio ai nuovi principi contabili, è stato quantificato in base alle previsioni di entrata dell'esercizio e all'andamento del fenomeno di insolvenza evidenziato per ogni tipologia di entrata negli ultimi 5 esercizi (utilizzando la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata, anche attraverso sistemi extracontabili);
- la reintroduzione della previsione di cassa costituisce limite ai pagamenti di spesa;

- secondo quanto previsto dal DPCM 28 dicembre 2011 concernente le modalità della sperimentazione, anche per il 2015 i nuovi schemi di bilancio acquisiscono valore a tutti gli effetti giuridici, mentre gli schemi tradizionali ex D.P.R. 194/96 hanno solo funzione conoscitiva;
- è stata redatta la Nota Integrativa ai sensi del principio contabile concernente la programmazione del Bilancio che costituisce un allegato al Bilancio;
Considerato che lo schema del Bilancio di Previsione 2015/2017, nonché gli schemi del Documento Unico di Programmazione 2015/2017 tengono conto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità Interno (Decreto Legge 19 giugno 2015 n. 78);
- Visto l'articolo 16 del Regolamento di contabilità il quale prevede che gli atti del Bilancio sono depositati presso il Settore Economico-Finanziario e messi a disposizione dei consiglieri comunali almeno 15 giorni prima della data di convocazione del Consiglio comunale, attraverso l'inserimento nella rete intranet comunale, dei quali gli stessi saranno informati via e-mail;

Dato atto che:

- con deliberazione n. 73 del 09/07/2015 la Giunta Comunale ha approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2015/2017 unitamente al Documento Unico di Programmazione 2015/2017 e la relazione del Responsabile del Settore Economico/Finanziario;
- con deliberazione n. 64 del 25/06/2015 la Giunta Comunale ha approvato l'aggiornamento del programma triennale 2015/2017 e l'elenco annuale 2015 dei lavori pubblici;

Rilevato che al Bilancio 2015/2017 sono allegati:

- il Documento Unico di Programmazione 2015/2017;
- il Piano triennale delle opere pubbliche 2015/2017;
- il Rendiconto della Gestione dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 18/05/2015 dal quale emerge che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario così come risulta dall'allegata certificazione dei parametri gestionali;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30.7.2015 di approvazione della modifica del regolamento Imposta Unica Comunale - IUC;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30.7.2015 di approvazione del Piano Finanziario 2015 - 2017 taxa sui rifiuti – TARI
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.7.2015 di approvazione delle tariffe anno 2015 taxa sui rifiuti - TARI;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.7.2015 di approvazione delle aliquote anno 2015 Imposta Municipale Propria – IMU;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 30.7.2015 di approvazione delle aliquote anno 2015 addizionale comunale IRPEF;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 30.7.2015 di approvazione delle aliquote anno 2015 del Tributo per i servizi indivisibili – TASI;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 53 del 29.05.2015 con cui vengono approvate le tariffe per i servizi ed introiti diversi per l'anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 68 del 09.07.2015 con la quale viene determinata la destinazione delle sanzioni per violazioni al codice della strada alle finalità di cui al comma 4 dell'art. 208 del D.lgs. 30/04/92 n. 285;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 54 del 29.05.2015 con cui vengono stabilite le tariffe per i servizi a domanda individuale dalla quale risulta che il costo degli stessi è coperto nella misura del 33,75%;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 57 del 11.06.2015 con la quale vengono fissate le fasce di sgravio per servizi a prestazione sociale agevolati per l'anno 2015;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 14.05.2015 “Approvazione norme e procedure per l'accesso a prestazioni sociali agevolate per i servizi scolastici 2016/2017”;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 69 del 09.07.2015 con cui vengono elencati gli immobili comunali facenti parte del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 122 convertito in Legge n. 133 del 21/08/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
- i prospetti relativi al calcolo degli obiettivi del patto di stabilità per l'esercizio 2015-2016-2017, saldo di competenza mista, così come previsto dalla legge di stabilità 190/2014 e dal Decreto Legge n. 78/2015;
- la dichiarazione che ai sensi delle Leggi 167/62, 865/71 e 457/78 nel P.G.T. e negli strumenti urbanistici vigenti non sono previste aree o fabbricati che possano essere cedute in proprietà o in diritto di superficie per residenza, attività produttive e terziarie;
- il quadro generale riassuntivo, gli equilibri di bilancio, la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale Vincolato anni 2015/2016/2017, la composizione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità anni 2015/2016/2017, il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali, le funzioni delegate dalla Regione, l'elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti, l'allegato al PEG degli enti locali – Entrate per titoli, tipologie e categorie – Previsioni di competenza, le spese per missioni, programmi e macroaggregati, le Spese Correnti – Previsioni di competenza esercizi 2015/2016/2017, le Spese in conto capitale e per incremento di attività finanziarie – Previsioni di competenza esercizi 2015/2016/2017, le Spese per rimborso dei prestiti – Previsioni di competenza esercizi 2015/2016/2017, le Spese per conto terzi e partite di giro – Previsioni di competenza esercizi 2015/2016/2017, le Spese per titoli e macroaggregati – Previsioni di competenza esercizi 2015/2016/2017 l'elenco degli incarichi esterni – ai sensi dell'art. 46 della Legge 133/2008, la gestione dei servizi a domanda individuale, la nota integrativa al Bilancio di Previsione 2015/2017
- il Bilancio 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015/2017 Legge 267/2000 a soli fini conoscitivi;

Tenuto conto che:

- nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri dell'Ente nelle misure stabilite dal Decreto del Ministero degli Interni n. 119/2000 e che le misure delle indennità e del gettone di presenza sono state deliberate dagli organi competenti successivamente all'emanazione del decreto ministeriale;
- nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti relativi alle retribuzioni del personale come da delibera di Giunta Comunale n. 48 del 21.05.2015 "Approvazione fabbisogno triennale del personale anni 2015/2017";
- una quota non inferiore all'8% delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria viene destinata alla realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi, ai sensi dell'art. 73 della L.R. n. 12 del 11.3.2005;

Dato atto che:

- in conformità al vigente regolamento di contabilità, lo schema del Bilancio di previsione ed i suoi allegati sono stati trasmessi all'Organo di revisione, che ha redatto la relazione di competenza in data 10/03/2015, conclusa con parere favorevole, ai fini dell'approvazione del bilancio 2015/2017;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 174 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 ed al Regolamento di contabilità, lo schema di bilancio di previsione 2015/2017, del D.U.P. 2015/2017 e gli atti ad esso allegati sono stati inviati in data 13.07.2015 ai Consiglieri comunale nelle forme previste dal regolamento stesso;

Preso atto che ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 151, comma 4, del D.lgs. 267/2000 sulla proposta sottoposta al Consiglio Comunale per la presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Settore Economico/Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Ritenuto che sussistono le condizioni per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2015/2017 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Presenti e votanti n. 13

Con voti favorevoli n. 11 (Cerana, Cerini, Chiappa, Ferro, Frigoli, Galli, Giachi, Porro, Sommaruga, Veronelli, Farisoglio), astenuti n. 1 (Mazzucco) e contrari n. 1 (Bettoni), espressi per alzata di mano:

DELIBERA

1. di approvare i seguenti documenti che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - a. Schema Bilancio di Previsione 2015/2017;
 - b. Documento Unico di Programmazione 2015/2017
 - c. Piano Triennale Opere Pubbliche 2015/2017;
2. di approvare il programma annuale degli incarichi individuali ad esperti esterni all'amministrazione, autorizzatorio della spesa;
3. di dare atto che le previsioni di entrata e di spesa di competenza, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa, consentono il rispetto del patto di stabilità in ciascuno degli anni 2015/2017;
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2015/2017 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del D.lgs. n. 267/2000;
5. di dare atto infine che al bilancio di previsione risultano allegati tutti i documenti elencati in premessa;
6. di dare atto che approvando il Bilancio di Previsione 2015/2017 entro la scadenza del 30/07/2015 si attesta la verifica degli equilibri dello stesso come previsto dell'art. 193 del D.lgs. 267/2000;
7. di disporre la pubblicità sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
8. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al Tesoriere Comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
9. di dichiarare la presente deliberazione, con voti favorevoli n. 11 (Cerana, Cerini, Chiappa, Ferro, Frigoli, Galli, Giachi, Porro, Sommaruga, Veronelli, Farisoglio), astenuti n. 1 (Mazzucco) e contrari n. 1 (Bettoni), espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.